



COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Ufficio Tutela Ambiente

Ns. Rif. P.G. n. 155971/2022

Ravenna 04/08/2022

Spett.li

Ing. Massimo Camprini
Capo Area Infrastrutture Civili

Arch. Maurizio Fabbri
U.O. Gestione Attuativa Aree
Produttive E Portuali
Area Pianificazione Territoriale

OGGETTO: SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web.

In riferimento alla procedura in oggetto, dall'analisi della documentazione di progetto pervenuta, risulta necessario chiarire ed integrare la documentazione fornita in ordine ai seguenti aspetti:

GEOLOGICO

Considerato che parte del tracciato ricade in area soggetta a Vincolo idrogeologico, ai sensi della DGR n° 1117 del 11/07/2000, le opere sono da sottoporre a procedura autorizzativa. A tal fine si segnala la mancanza della Relazione Geologico – Tecnica, con contestuale giudizio di fattibilità, a completamento della documentazione necessaria per il rilascio della predetta autorizzazione.

Qualora siano presenti in area di vincolo idrogeologico piante da abbattere sarà necessario indicare il numero e la tipologia degli alberi da abbattere ricadenti nelle aree di vincolo idrogeologico.

Si evidenzia inoltre che l'area impiantistica PDE in località Punta Marina, ricade in "fascia di ingressione marina" regolamentata dall'art. IV.1.14 c8 del vigente RUE. Si richiede di verificare le quote di progetto al fine di renderle conformi a quanto previsto dalla citata normativa.

ATTRAVERSAMENTO DI ZONE NATURALI

Si richiedono chiarimenti e maggiori dettagli progettuali per la parte di tracciato, inquadrato catastalmente come Foglio 14 Sez. A mappale 1713 (vedi immagine), adiacente alla Pineta di proprietà comunale sita a Punta Marina.

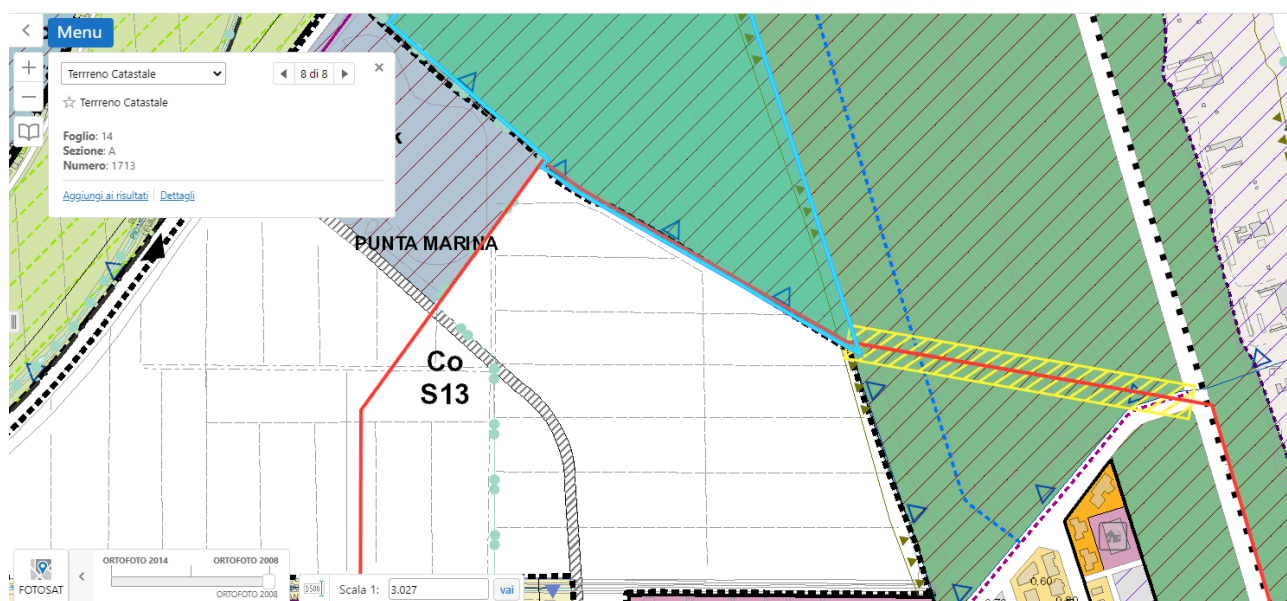


Immagine estrapolata da Ravenna Urban Planning

Dagli elaborati progettuali a nostra disposizione, si evince come il tracciato passi sotto lo stradello in fregio alla pineta, a partire dal punto di uscita della trenchless che interessa il tratto di pineta forestale (Area SIC ZPS IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina).

Nonostante il tracciato sia effettivamente esterno alla zona boscata, pensiamo ci possano essere delle interferenze con le alberature presenti ai margini durante le fasi di cantiere, pertanto si richiede un maggior livello di dettaglio nella descrizione della fase di cantierizzazione e (occupazione temporanea delle aree) e di esercizio (servitù permanente delle aree).

In particolare si richiede di integrare la documentazione con i seguenti elementi:

- Elaborato grafico di dettaglio con modalità, dimensioni, durata e posizionamento dell'area di cantiere relativa al punto di uscita della trenchless dalla pineta di proprietà forestale.

- Definizione dell'area interessata dalla pista di lavoro per il tratto incluso nel catastale Foglio 14 Sez. A Numero 1713 attraverso la presentazione di una planimetria, con relative sezioni esemplificative, nel quale siano individuate anche le alberature interessate o limitrofe al tracciato e chiaramente indicate le modalità di lavorazione.
- Indicazione delle condizioni di asservimento delle aree soggette a servitù permanente durante la fase di esercizio della condotta.

ASPETTI DI TUTELA AMBIENTALE

ACUSTICA

In merito all'**impatto acustico** riguardante le diverse fasi del cantiere nella relazione ambientale si dichiara che le attività di cantiere a terra saranno di natura temporanea e si prevede che saranno condotte in periodo diurno; l'eventuale necessità di deroghe temporanee di limiti normativi per le attività di cantiere verrà definita in fase esecutiva e discussa con il Comune di Ravenna in conformità alla normativa della Classificazione Acustica comunale.

Rispetto all'autorizzazione alle attività rumorose, che l'impresa o le imprese esecutrici dei lavori dovranno presentare prima dell'inizio dei lavori, utilizzando l'apposito modulo scaricabile al seguente link <http://www.rapida.comune.ra.it/Impresa/Casa-Edilizia/Emissioni-sonore>, si precisa che:

- Nel caso in cui si preveda di rispettare (oltre ai limiti) anche gli orari previsti per le attività rumorose dei cantieri occorrerà presentare, almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori, la richiesta di *"Autorizzazione attività temporanea di cantiere edile, stradale e assimilabile rispetto limiti orari"*, ai sensi dell'allegato 1 della DGR 45/02;
- Nel caso in cui si preveda di rispettare i limiti ma vi sia necessità di svolgere attività rumorose anche negli orari vietati occorrerà presentare, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, la richiesta di *"Autorizzazione in deroga per attività temporanea di cantiere edile, stradale ed assimilati"*, ai sensi dell'allegato 2 della DGR 45/02.
- Le relative istanze, corredate da tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inviate tramite pec al seguente indirizzo: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it

IMPIANTO PDE PUNTA MARINA

Visto il progetto dell'impianto PDE FSRU di Ravenna e impianto di regolazione DP 100-75 bar (Tavola MI-I-A-35270 - PLANIMETRIE E PROSPETTI) caratterizzato dalla presenza di:

- ✓ edifici di altezza tra i 7 e 10 m;
- ✓ una candela di scarico di altezza simile (in tavola non è indicata l'altezza).

Visto l'impatto paesaggistico dell'impianto non trascurabile si chiede di armonizzare l'inserimento nel paesaggio, mascherando la vista delle strutture e delle apparecchiature presenti attraverso la creazione di una siepe mista di alberi ad alto fusto ed arbusti.

Si chiede pertanto di presentare una tavola progettuale e sezioni tipo con una rappresentazione delle fasce di mitigazione a verde che preveda l'impiego di essenze ad alto fusto frammisto ad arbusti con indicazione delle specie impiegate e loro collocazione.

L'altezza minima degli esemplari impiegati dovrà essere pari ad almeno 200 cm all'atto dell'impianto inoltre dovrà essere realizzato un impianto di irrigazione a goccia da mantenere almeno 3 anni dall'impianto, al fine di garantire l'attecchimento delle piante

I rendering presentati andranno aggiornate con le fasce verdi di filtro.

ABBATTIMENTI IN AREA PUBBLICA E PRIVATA

Per quanto riguarda le **alberature pubbliche e private** che eventualmente dovranno essere abbattute, il proponente dovrà richiedere autorizzazione presentando una richiesta con la modulistica comunale, scaricabile al seguente link <http://www.rapida.comune.ra.it/Cittadino/Ambiente/Verde/>, e dettagliando l'elenco tramite rilievo dendrologico.

COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Vista inoltre l'estensione spaziale dell'intervento e la sua complessità in relazione in particolare agli impatti in fase di cantiere in termini di emissioni legati al traffico e relative emissioni di CO₂, alla produzione di polveri, alla movimentazione di terre e rocce da scavo, nonché ad ulteriori aspetti di tutela naturalistica e paesaggistica si ritiene opportuno definire misure compensative e di riequilibrio ambientale da definire con specifica convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Con l'occasione si porgono, Distinti Saluti

Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambiente e Territorio
Dott. Stefano Ravaioli